



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. LUIGI NONO

VEIC868002

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LUIGI NONO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10588** del **22/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 79*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 7 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio comunale di Mira è collocato nell'area extraurbana della terraferma veneziana, confinante con il comune di Venezia, in particolare con i quartieri urbani e industriali di Marghera e Malcontenta. Presenta numerosi aspetti di interesse: ambientale, naturalistico e paesaggistico, oltre che storico e artistico. Il territorio comprende parte della Laguna di Venezia, il Naviglio del Brenta con le sue ville venete, valli da pesca, colture agricole specializzate. Questi aspetti, unitamente alla vicinanza con la città di Venezia, rendono il territorio meta di turismo proveniente sia dal territorio nazionale che non.

Il settore turistico, in riferimento alle informazioni appena citate, rappresenta un'importante fonte di occupazione della popolazione; altro settore fiorente è quello della grande distribuzione. Dall'altro lato, il settore industriale risulta essere in sofferenza limitando le opportunità di occupazione dei cittadini. La dinamicità nell'occupazione, e nuovi insediamenti abitativi, hanno prodotto evidenti trasformazioni del contesto socio-culturale.

L'istituto comprensivo ha sempre cercato di avvicinare in modo consapevole gli studenti e le studentesse al territorio di Mira. Tale intento è stato formalizzato con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica in ottemperanza alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e aggiornato con le nuove Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183. Sono state aggiornate le azioni educativo-didattiche, metodologiche e organizzative per favorire l'identificazione da parte degli alunni e delle alunne dei loro diritti, doveri, ruoli, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a formare cittadini e cittadine attivi e consapevoli nell'organizzazione politica, economica e sociale del Paese e del territorio comunale.

Durante il triennio 2019-22, la popolazione scolastica è diminuita a causa di un calo demografico. Al contempo, si è evidenziato un aumento del numero di studenti e studentesse con disabilità certificata o disturbi specifici dell'apprendimento. Inoltre, risulta alto rispetto ad altre scuole dell'area geografica il numero di studenti e studentesse provenienti da famiglie con svantaggio socio-culturale-economico e di cittadinanza non italiana. Per questi motivi, l'Istituto ha attuato nel triennio strategie didattiche e progettualità con lo scopo di garantire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva.

Durante il periodo pandemico si è assistito ad un incremento della dispersione scolastica, in particolare nelle famiglie con svantaggio socio-culturale-economico. La mancanza della scuola in



presenza ha determinato un calo generalizzato negli apprendimenti, risultante in scarsi risultati nelle prove INVALSI, in particolare nella disciplina Italiano. Attraverso un'alleanza stretta con il Comune di Mira sono stati attivati dei servizi rivolti alla popolazione scolastica, tramite aiuti materiali (ad es. devices per la fruizione della DAD) e attraverso la formazione di gruppi extra-scolastici per "aiuto-compiti" e per la socializzazione; nonostante ciò, sono state poche le famiglie che hanno chiesto o usufruito di questi servizi gratuiti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il nostro istituto raccoglie un numero molto alto di alunni e alunne rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale. Dalla lettura dei dati INVALSI, emerge un contesto socioeconomico che si inserisce tra il livello medio-basso e medio-alto. Rilevante il numero di alunni e alunne con disabilità, come in continuo aumento risultano le diagnosi per alunni e alunne con DSA e relazioni cliniche per alunni e alunne con BES, in particolare alla scuola secondaria di primo grado. Sono presenti alunni e alunne stranieri in una percentuale media tra i due ordini di scuola del 23%.

Vincoli:

Lo sviluppo economico non ha portato a un innalzamento del contesto culturale e alcune famiglie rimangono in un contesto socio-economico di livello medio-basso. Alcuni alunni e alunne stranieri presentano difficoltà nel percorso di alfabetizzazione, anche se non sono di recente immigrazione. Oltre alle situazioni già evidenziate, si aggiungono numerosi casi di alunni e alunne con difficoltà emotivo-affettive legate alla vulnerabilità familiare anche economica e a seguito della situazione pandemica. Si riscontra un'importante variabilità dell'indice ESCS dentro le classi rispetto al dato nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio comunale di Mira è collocato nell'area extraurbana della terraferma veneziana, confinante con il comune di Venezia, in particolare con i quartieri urbani e industriali di Marghera e Malcontenta. Presenta numerosi aspetti di interesse: ambientale, naturalistico e paesaggistico, oltre che storico e artistico. Il territorio comprende parte della Laguna di Venezia, il Naviglio del Brenta con numerose ville venete, valli da pesca, colture agricole specializzate e altri elementi di attrazione. Questi aspetti, unitamente alla vicinanza con la città di Venezia, rendono il territorio interessante nei



confronti di flussi turistici sia nazionali che esteri. Le attività legate al turismo e al terziario costituiscono una delle principali fonti di occupazione della popolazione, in sostituzione delle attività industriali, che nella seconda metà del secolo scorso occupavano la maggioranza della popolazione. L'Ente locale impiega alcune risorse per la gestione dei servizi (mensa-trasporto) e finanzia parte dei progetti dell'offerta formativa. Nel territorio ci sono due biblioteche e un teatro, che offre proposte teatrali anche per le scuole. Sono presenti un certo numero di associazioni, da quelle sportive, a quelle culturali. Alcune di esse collaborano, su richiesta, con i vari ordini di scuola.

Vincoli:

Mancano nel territorio delle strutture e dei servizi, in particolare per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di 1°grado, che non siano legati all'offerta formativa erogata dalla scuola. Sono carenti i luoghi di aggregazione e di incontro: piazze, giardini pubblici attrezzati, luoghi giovanili di incontro. Maggiormente penalizzati da questa situazione risultano essere i preadolescenti e gli adolescenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche di cui dispone la scuola provengono dal MIM, dall'Amministrazione Comunale e dal contributo volontario di 19€ ad alunno/a, che viene versato dalle famiglie. La scuola ha partecipato a bandi PON, PNSD e PNRR migliorando la dotazione informatica delle scuole, la loro connettività e contribuendo alla creazione di ambienti digitali. Le scuole sono facilmente raggiungibili e usufruiscono del servizio di scuolabus comunale; molti alunni e alunne della scuola secondaria di 1°grado di un plesso raggiungono la scuola anche con il trasporto pubblico. Tutti i plessi sono dotati di laboratorio di informatica, palestra e biblioteca. In quasi tutti è presente un laboratorio scientifico ben fornito. Grazie al bando PON FESR 13.1.2A-FESRPON-VE-2021-219 si è potuto procedere al rinnovo di alcune attrezzature tecnologiche. LIM o SmartBoard sono presenti in tutte le classi; quattro plessi sono dotati di ambienti digitali e sono state potenziate le connettività di tutte le scuole grazie al cablaggio realizzato con fondi PON FESR 13.1.1A-FESRPON-VE-2021-63.

Vincoli:

Nell'istituto ci sono otto scuole situate in un raggio massimo di 5 Km, costruite tra gli anni 1970 e il 2000. L'aspetto più critico è rappresentato dall'edilizia scolastica. Le strutture scolastiche hanno subito ristrutturazioni ordinarie nel corso degli anni, ma ci sarebbe la necessità di ristrutturazioni straordinarie. Sono presenti solo in qualche caso spazi polifunzionali da adibire a laboratori; non



tutte le palestre sono adeguate per dimensione. Solo cinque scuole dispongono del CPI, certificato prevenzione incendi. Servirebbero notevoli risorse per l'edilizia scolastica, per le attrezzature e nuovi arredi scolastici. Inoltre, la particolare posizione di una frazione, a monte di sovrastrutture importanti (ferrovia), impedisce un sistema di connettività adeguato.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggioranza del corpo insegnante è composta da personale docente a tempo indeterminato, consentendo di ottenere continuità didattica in tutti tre gli ordini di scuola. La maggior parte dei docenti a tempo determinato è costituita dai docenti di sostegno, nonostante questa percentuale diminuisca gradualmente grazie ai turni annuali di specializzazione universitari. Gli insegnanti dispongono di competenze professionali frutto di un percorso di formazione personale e condiviso. I docenti con formazione specifica sull'inclusione collaborano con i docenti curricolari per lo svolgimento delle attività didattiche, in piena attuazione con il percorso di inclusione predisposto dall'Istituto. Coordinano la compilazione della documentazione richiesta, gli incontri del GLO, partecipano agli incontri collegiali previsti dal piano annuale delle attività funzionali e a specifici incontri ad essi dedicati. Nell'Istituto sono presenti tre docenti che ricoprono il ruolo di funzione strumentale per l'inclusione, uno per ogni ordine di scuola.

Vincoli:

Esiguo il numero di docenti specializzati sull'inclusione rispetto al numero di alunni e alunne con disabilità. Tale problematicità non garantisce la dovuta continuità agli studenti, creando talvolta situazioni di criticità. Sarebbe necessaria inoltre maggiore formazione nell'ambito dei Bisogni Educativi Speciali per tutti gli insegnanti.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituzione scolastica, attraverso le diverse forme di flessibilità didattica e organizzativa consentite dall'autonomia, mira a garantire a tutti gli alunni e le alunne il diritto allo studio e al successo formativo. La scuola si pone l'obiettivo di favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base e di innalzare i livelli delle competenze degli alunni e delle alunne, attraverso la costruzione di percorsi personali, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno.

L'Istituto Comprensivo nasce attorno all'idea di "comunità educante" volta a favorire il raggiungimento di obiettivi di miglioramento dei rapporti tra scuola e comunità territoriale, garantendo continuità verticale in un unico progetto formativo rivolto agli alunni e alle alunne dai 3 ai 14 anni che favorisca lo sviluppo di relazioni e sinergie tra studenti-scuola-territorio di appartenenza.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Le attività di ampliamento formativo proposte dal nostro Istituto si iscrivono coerentemente nel contesto normativo e programmatico di riferimento, costituito principalmente dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e da altri documenti, in particolare:

- le "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 2018,
- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile,
- le nuove Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente emanate dal Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio 2018,
- le nuove Linee guida per l'educazione civica del 2024.

La nostra proposta formativa è finalizzata al potenziamento di abilità e conoscenze afferenti alla lingua italiana e alle materie STEM (mediante una didattica laboratoriale e attiva), all'inglese fin dalla scuola dell'infanzia e alle arti, in particolare musicale, attraverso la pratica strumentale e corale. Le azioni didattiche interdisciplinari, favorendo la creazione di nessi logici inevitabili tra le varie discipline, permettono il raggiungimento delle competenze chiave europee. I progetti d'Istituto tengono conto dei bisogni del territorio in cui esso è inserito, delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche contestuali, nonché della singolarità dei diversi plessi.

Tra le diverse proposte di formazione rivolte agli insegnanti, ogni anno vengono attivati percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale (es. Cambridge).



Scelte organizzative

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo è al servizio delle scelte educative e didattiche che la scuola compie. Esso ha una struttura organizzativa costituita da figure di sistema; ogni incarico viene definito sulla base di mansioni, responsabilità ed eventuali deleghe. Tutte le funzioni vengono affidate a seguito della disponibilità data dai docenti, attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico. Nel caso delle Funzioni strumentali e delle commissioni l'incarico viene assegnato tramite la presentazione di una candidatura.

La formazione e l'aggiornamento dei docenti individuale e collegiale rappresentano un aspetto qualificante della funzione docente. La nostra scuola, sulla base delle esigenze formative desunte dalle priorità espresse nel RAV, nel Piano di Miglioramento e in coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, individua le priorità formative che vengono definite puntualmente nel Piano di Formazione dei Docenti.